

Revisione degli statuti di tre agenzie decentrate dell'UE: EU-OSHA, Cedefop e Eurofound

La Commissione europea ha proposto una revisione dei regolamenti istitutivi di tre agenzie decentrate (Cedefop, Eurofound e EU-OSHA) allo scopo di aggiornarne gli obiettivi e i compiti e di definire con maggiore precisione il loro ruolo nel sostenere le istituzioni e gli organi dell'UE, gli Stati membri e le parti sociali, nonché coloro che sono coinvolti nell'elaborazione e nell'attuazione di politiche a livello europeo e nazionale nei rispettivi settori. I testi concordati delle proposte, stabiliti dopo lunghi negoziati interistituzionali, devono ora essere confermati mediante votazioni, previste per la tornata di dicembre.

Proposte della Commissione europea

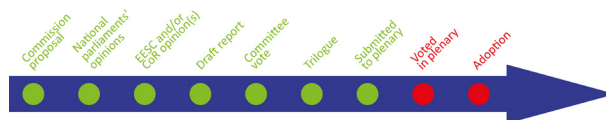
Il 23 agosto 2016 la Commissione europea ha adottato tre proposte sulla revisione dei regolamenti di tre agenzie dell'Unione europea: il Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale ([Cedefop](#)), la Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro ([Eurofound](#)) e l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro ([EU-OSHA](#)). Le revisioni proposte mirano a delineare in maniera più chiara il ruolo, gli obiettivi e i compiti di ciascuna agenzia al fine di sostenere le istituzioni e gli organi dell'UE, gli Stati membri e le parti sociali nel processo di elaborazione delle politiche e di promozione del dialogo sociale, nonché ad adeguare tali elementi ai più ampi sviluppi sociali ed economici. Le revisioni proposte hanno altresì lo scopo di allineare le procedure di nomina, la struttura di gestione e la terminologia alle disposizioni enunciate nell'[orientamento comune](#) sulle agenzie decentrate.

Posizione del Parlamento europeo

Il 12 luglio 2017 la commissione per l'occupazione e gli affari sociali (EMPL) del Parlamento europeo ha adottato le sue relazioni sulle tre proposte ([Cedefop](#), [Eurofound](#) e [EU-OSHA](#)). Le relazioni hanno sottolineato che è auspicabile evitare la sovrapposizione di compiti, mandati o attività fra le agenzie e con la Commissione europea. Oltre a due rappresentanti della Commissione, i consigli di amministrazione delle agenzie dovrebbero altresì includere due esperti indipendenti in rappresentanza del Parlamento europeo. Il ruolo principale di tali consigli dovrebbe essere la governance strategica delle attività delle agenzie, nonché l'approvazione dei documenti di programmazione annuale di queste ultime. Gli uffici di collegamento di Bruxelles dovrebbero essere mantenuti al fine di rafforzare la cooperazione con le istituzioni dell'UE.

Dopo lunghi negoziati interistituzionali (triloghi) che hanno affrontato, fra i vari temi, la composizione e i poteri dei consigli di amministrazione, la commissione EMPL ha adottato gli accordi provvisori il 20 novembre 2018. Conformemente ai testi concordati, i nuovi regolamenti introdurranno una nuova struttura di governance per ciascuna agenzia. I consigli di amministrazione saranno responsabili dell'approvazione dei bilanci annuali delle agenzie e dell'adozione di priorità strategiche e disporranno altresì dei poteri demandati all'autorità che ha il potere di nomina. Il Parlamento europeo designerà un esperto indipendente senza diritto di voto per ciascun consiglio di amministrazione. I nuovi regolamenti introdurranno altresì disposizioni relative alle misure antifrode e alle politiche in materia di conflitto di interessi. Le votazioni in prima lettura in Aula sui tre testi concordati sono previste per la tornata di dicembre.

Relazioni per la prima lettura: [2016/0254\(COD\)](#), [2016/0256\(COD\)](#), [2016/0257\(COD\)](#); Commissione competente per il merito: EMPL; Relatori: Cedefop: Anne Sander (PPE, Francia), Eurofound: Enrique Calvet Chambon (ALDE, Spagna), EU-OSHA: Czesław Hoc (ECR, Polonia).



EPRS | Servizio Ricerca del Parlamento europeo

Autore: Monika Kiss, Servizio di ricerca per i deputati
PE 630.318 – Dicembre 2018



Il presente documento costituisce materiale informativo destinato ai deputati e al personale del Parlamento europeo ed è stato preparato per assisterli nelle loro attività parlamentari. Il contenuto del documento è di esclusiva responsabilità dell'autore/degli autori e le opinioni ivi espresse non devono essere considerate come espressione della posizione ufficiale del Parlamento europeo. La riproduzione e la traduzione a fini non commerciali sono autorizzate, purché sia citata la fonte e il Parlamento europeo abbia ricevuto una nota di preavviso e una copia. © Unione europea, 2018.

ep.europa.eu <http://www.eprs.parl.union.eu> (intranet) <http://www.europarl.europa.eu/thinktank> (internet) <http://epthinktank.eu> (blog)